

Tratta di esseri umani, 4 arresti in Ticino

Pubblicato: Mercoledì 8 Febbraio 2017



Lunedì 7 febbraio la Polizia Cantonale, su richiesta della magistratura, ha eseguito l'arresto di un 25enne, già titolare di un'impresa di costruzione con sede a Bellinzona ora in liquidazione, un 27enne, un 28enne impiegato e una 28enne ex impiegata dell'Ufficio cantonale della migrazione. Si tratta di cittadini svizzeri domiciliati nel Bellinzonese.

In base ad informazioni giunte negli scorsi mesi da parte di autorità federali e grazie alla tempestiva segnalazione alla Magistratura da parte della Sezione della popolazione, che ha fattivamente collaborato all'inchiesta, è stato appurato che il 25enne, già arrestato in Kosovo e su cui pendeva un mandato di cattura, ha permesso a diverse persone che non ne avevano diritto di ottenere un permesso di dimora B in Ticino e in altri cantoni svizzeri appoggiandosi sulla "collaborazione" di due impiegati statali.

Il ruolo dei due, lui 28enne impiegato statale e lei, stessa età ed ex impiegata statale, è ancora al vaglio degli inquirenti. Le azioni illevite messe in atto hanno permesso di intascare diverse migliaia di franchi.

Le ipotesi di reato nei confronti del 25enne sono di tratta di esseri umani, corruzione attiva, falsità in certificati e infrazione alla Legge federale sugli stranieri. Coinvolto a vario titolo nella fattispecie pure il 27enne. Le ipotesi di reato nei confronti del 28enne e della 28enne sono invece di furto, corruzione passiva e infrazione alla Legge federale sugli stranieri.

L'inchiesta è coordinata dal Procuratore pubblico Antonio Perugini. Al momento non saranno rilasciate ulteriori informazioni sull'indagine che dovrà stabilire l'entità della fattispecie e stabilire le singole

responsabilità. Non si escludono in ogni caso ulteriori sviluppi nell'inchiesta in corso.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it